AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

VASTO: MENNA, “PROTEZIONE CIVILE NON HA POTUTO PROCEDERE A CATTURA LUPO, ASSURDO STOP ENTE PARCO”

22 Agosto 2023



VASTO – “Quanto accaduto stamane ha del paradossale e dell’assurdo”.

È il commento del sindaco di Vasto Francesco Menna, nonché presidente della Provincia di Chieti, a seguito dei fatti accaduti questa mattina che hanno visto l’ormai famoso lupo, o presunto tale, entrare in una attività privata ma, dopo il pronto ed immediato intervento dei volontari della Protezione civile di Vasto, guidati da Eustachio Frangione, gli stessi non hanno procedere alla cattura perché l’Ente Parco, avvisato di quanto stava accadendo, ha bloccato la Protezione Civile ed il Comune dall’intervenire.

Una situazione che, per come è stata raccontata dal primo cittadino, avrebbe del clamoroso, viste le estenuanti ricerche di questi mesi a seguito di diverse aggressioni segnalate e i conseguenti tentativi di catturare l’animale.

E così, scrive il sindaco, “nell’esprimere la mia massima solidarietà ai componenti del gruppo comunale della Protezione Civile di Vasto e nel ringraziarli per quanto da mesi stanno facendo e per quanto hanno fatto questa mattina in merito alla cattura, avvierò con l’avvocatura comunale una causa risarcitoria nei confronti dello Stato e della Regione Abruzzo e lo farò anche per danno all’immagine della città. Nel contempo torno nuovamente a chiedere che venga cambiata immediatamente la legge nazionale che disciplina la cattura degli stessi”.

“Una cosa inaccettabile e inconcepibile! La città di Vasto e non solo, visto che l’animale ha aggredito anche una ragazzina nella vicina San Salvo, è da mesi alla ‘caccia’ del lupo o presunto tale e oggi, che finalmente si era giunti alla sua cattura, i volontari della Protezione civile non sono potuti intervenire perché fermati dall’Ente Parco. Scelta che non può essere accettata e tollerata!”.

“Sono mesi – precisa Menna – che mando lettere affinché cambi la normativa nazionale in attesa che lo Stato autorizzi i sindaci ad intervenire a riguardo. Il mio appello, la mia richiesta è rimasta inascoltata. La città di Vasto, come tutte le città d’Italia, sono sotto scacco di una norma che ci paralizzata. I sindaci hanno il dovere di difendere i propri concittadini e tutti

coloro che si trovano sul territorio e non possono farlo perché hanno le mani legate. Tutto ciò è intollerabile, ed è inaccettabile il silenzio ed il lassismo del Parco e della Regione”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli